

COMUNICATO STAMPA

Trieste, 4/9 maggio - Scienza e Virgola 2023

La democratizzazione della conoscenza come filo rosso della VII edizione di Scienza e Virgola, il Science and Media Festival organizzato dal Laboratorio Interdisciplinare della SISSA, a Trieste dal 4 al 9 maggio, con la direzione artistica dello scrittore Paolo Giordano.

Sei giorni di incontri, confronti, eventi esperienziali, focus sull'editoria scientifica, spettacoli, proiezioni, degustazioni, laboratori per adulti e bambini.



I dialoghi di Paolo Giordano sui temi del nostro tempo: fra attuale e universale, fra storia e storie personali, il direttore artistico del Festival converserà sul tema della genitorialità con la scrittrice Antonella Lattanzi e il Professor Giuseppe Ricci dell'Università di Trieste - IRCCS Burlo Garofolo. Con la giornalista e filmmaker Francesca Mannocchi, Paolo Giordano parlerà di mondi lontani e vicende private al centro del libro dell'autrice "Bianco è il colore del danno" (Einaudi). Sulla necessità di una "scienza gentile" e inclusiva Giordano dialogherà con Sheila Jasanoff, vincitrice dell'Holberg Prize Board 2022 e fondatrice del Programma su scienza, tecnologia e società alla Harvard Kennedy School. Lo scrittore parteciperà anche alla presentazione dell'ultimo film di Paolo Virzì, "Siccià", che l'ha visto tra gli sceneggiatori.

Il pubblico di Scienza e Virgola sarà coinvolto in eventi esperienziali: per esplorare l'olfatto come bussola del quotidiano o per passeggiare in 3D attraverso i boschi del Carso devastati dai roghi dell'estate 2022. O ancora diventando "Astronomi per una notte" con la magia del Virtual Telescope. A Scienza e Virgola debutterà la produzione teatrale "Antigone. Ovvero l'ineluttabilità della legge di Darwin" di Guido Chiarotti e si ricorderà l'astrofisica Hack con il documentario "Margherita. La voce delle stelle". Tanti i protagonisti del Festival: dall'accademico dell'Università di Harvard Cumrum Vafa a Giorgio Vallortigara, Alessandro Aiuti e Annamaria Zaccheddu, Ruggero Rollini, Danilo Zagaria, Francesca Buoninconti, Roberto Paura, Massimo Sideri e molti altri.

TRIESTE – La **democratizzazione della conoscenza** sarà il filo rosso della **VII edizione di Scienza e Virgola**, il **Science and Media Festival** organizzato dal **Laboratorio Interdisciplinare della SISSA** per la direzione artistica dello scrittore **Paolo Giordano**, di scena **dal 4 al 9 maggio a Trieste**, con eventi programmati anche in altre sedi del Friuli Venezia Giulia. Fisico di formazione, autore di libri tradotti in tutto il mondo, Paolo Giordano ha voluto quest'anno evidenziare nel Festival la necessità di **«includere il maggior numero di prospettive ed esperienze diverse**, per garantire nel presente complesso che stiamo vivendo una visione autentica di chi siamo e di dove ci troviamo: **la scienza – osserva lo scrittore - è chiamata a rileggere il proprio rapporto con la società e ad interrogarsi sul proprio impatto**, tanto a livello collettivo quanto sulle singole esistenze». Ecco dunque sei giorni di **incontri, confronti, focus sulla letteratura scientifica, ma anche eventi esperienziali, spettacoli, proiezioni, degustazioni, laboratori per adulti e bambini**, ancora una volta **«incrociando diversi linguaggi, media e ambienti culturali – sottolinea Nico Pitrelli**, responsabile organizzativo e scientifico - nel segno della **contaminazione culturale** che può alimentare conversazioni intorno al mondo in cui viviamo e a quello che abiteremo in un futuro nemmeno troppo lontano». Anche quest'anno Scienza e Virgola trova la collaborazione del **Teatro Miela Bonawentura**, del **TriesteBookFest**, dell'**Antico caffè e libreria San Marco** e della **Casa del Cinema**, il sostegno della **Fondazione Casali**, della **Fondazione Pezcoller** e della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** e la media partnership della sede **Rai Friuli Venezia Giulia**.

I DIALOGHI DI PAOLO GIORDANO.

Gli incontri con il direttore artistico di Scienza e Virgola individueranno **un percorso fortemente inscritto nel nostro tempo**, un viaggio che partirà dalla **conversazione “Oltre i confini del racconto”**. L'appuntamento che avrà luogo venerdì 5 maggio alle 21 nell'Auditorium del Museo Revoltella di Trieste, vedrà Giordano in dialogo **con la scrittrice Antonella Lattanzi e il Professor Giuseppe Ricci**, Direttore della Clinica Ostetrica-Ginecologica e Direttore Fisiopatologia Riproduzione Umana e Procreazione Medicalmente Assistita, Università di Trieste - IRCCS Burlo Garofolo. Il tema sarà quello della **genitorialità**, che sarà indagato nei suoi aspetti letterari dalla scrittrice e in quelli scientifici dall'esperto.

Sabato 6 maggio, alle 18.15 all'Antico Caffè e libreria San Marco di Trieste, **Paolo Giordano converserà con la giornalista e filmmaker Francesca Mannocchi**, intorno ai temi del libro dell'autrice **“Bianco è il colore del danno”** (Einaudi).

Sulla necessità di una “scienza gentile” e inclusiva, il 7 maggio dalle 17.30 all'Antico Caffè e libreria San Marco il direttore artistico di Scienza e Virgola dialogherà con Sheila Jasanoff, vincitrice dell'Holberg Prize Board 2022, l'equivalente del premio Nobel nelle scienze sociali e fondatrice del Programma su scienza, tecnologia e società alla Harvard Kennedy School. Considerata una delle voci più autorevoli e rilevanti a livello mondiale per le sfide globali del nostro tempo, Jasanoff è nota per il suo impegno accademico nelle scienze umane e sociali. Come ha sottolineato un editoriale di *Nature*, i cittadini non si fideranno più di una scienza “unkind”, non gentile: la conversazione vuole concentrarsi proprio sull'esigenza di un nuovo atteggiamento di “umiltà epistemica” per trovare il “giusto posto” della scienza nelle società democratiche. E sempre con l'attualità e gli scenari inquietanti dei nostri giorni, Paolo Giordano **parteciperà anche alla presentazione dell'ultimo film di Paolo Virzì, “Siccità”, che l'ha visto tra gli sceneggiatori**. La proiezione del film avrà luogo domenica 7 maggio alle 21.30 al Teatro Miela, insieme a Daniele Terzoli del Consiglio Direttivo della Cappella Underground.

EDITORIA SCIENTIFICA E PERCORSI TEMATICI A SCIENZA E VIRGOLA 2023

Il Festival sarà una vetrina per un'intensa sequenza di presentazioni editoriali, a cominciare dall'incontro con il fisico iraniano, naturalizzato statunitense, **Cumrum Vafa**, medaglia Dirac 2008, ordinario di matematica e filosofia della natura all'Università di Harvard, fra i massimi esperti mondiali della teoria delle stringhe. Sabato 6 maggio, alle 17

negli spazi della Libreria Lovat di Trieste lo scienziato presenterà il suo ultimo saggio **“Enigmi per decifrare il mondo”** (Dedalo) in dialogo con il docente di fisica teorica alla SISSA Giuseppe Mussardo, che ha curato la traduzione italiana del libro. Cumrun Vafa offre uno spaccato originalissimo sull'evoluzione del pensiero scientifico e sulla comprensione delle leggi della natura, dai primi interrogativi dell'antichità alle geniali sintesi teoriche degli ultimi anni. Sabato 6 maggio ben tre presentazioni al Festival: si parte alle 9.30 al Bioma, Area Marina di Miramare, con la presentazione di **“Senti chi parla”** (Codice edizioni), di **Francesca Buoninconti**, intervistata da Lorenzo Peter Castelletto, un evento in collaborazione con il Festival Mare Dire Fare. Un'affascinante incursione nel mondo della comunicazione animale, fra pesciolini muti, o presunti tali, e camaleonti policromi. Alle 11.00 alla Libreria Ubik una importante novità Mondadori: il libro **“La cura inaspettata. L'HIV da peste del secolo a farmaco di precisione”**, firmato da **Alessandro Aiuti**, figlio del noto immunologo Fernando Aiuti e vicedirettore dell'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica di Milano, con la biotecnologa **Annamaria Zaccheddu**, impegnata nell'area comunicazione della Fondazione Telethon. Nella conversazione condotta dal responsabile della sede ANSA Fvg Francesco De Filippo, si ricostruirà la ricerca sull'HIV dal punto di vista speciale di un padre e di un figlio, scoprendo come il virus sia stato trasformato in un farmaco di precisione. E alle 15.00 nella Libreria Lovat la presentazione di **“C'è chimica in casa”** (Mondadori): l'autore, il divulgatore scientifico e influencer **Ruggero Rollini**, in dialogo con Alessandro Tavecchio dell'Ufficio Comunicazione della SISSA ci spiegherà come tutto ciò che vediamo, tocchiamo, odiamo è fatto di chimica. Anche noi... Domenica 7 maggio, alle 15.30 alla libreria Ubik, l'astrofisica **Silvia Kuna Ballero** presenta **“Travolti da un atomico destino. Perché non ci fidiamo del nucleare”** (Chiarelettere). Con un approccio scientifico rigoroso, ma senza trascurare gli aspetti sociali e comunicativi, l'autrice ripercorre gli sviluppi del nucleare militare e civile. Lunedì 8 maggio, alle 18.30 nell'Antico Caffè San Marco, riflettori su un saggio che ha fatto molto parlare, **“Pensieri della mosca con la testa storta”** (Adelphi) del neuroscienziato **Giorgio Vallortigara**. In dialogo con il matematico e traduttore Luigi Civalleri, Vallortigara avvanzerà la tesi originale che le forme basilari dell'attività cognitiva non abbiano bisogno di grandi cervelli. E che il surplus neurologico che si osserva in alcuni animali, tra cui gli esseri umani, sia al servizio dei magazzini di memoria e non dei processi del pensiero o della coscienza. Martedì 9 maggio, alle 17 nella Libreria Lovat, l'illustratore **Dario Grillotti**, coautore de **“La funzione del mondo. Una storia di Vito Volterra”** (Feltrinelli), presenterà la sua graphic novel in dialogo con **Stefano Fabris, fisico del CNR**, e Francesca de Ruvo, comunicatrice della scienza in forze alla SISSA. Matematico inventivo e originale, Vito Volterra ottenne la cattedra alla Scuola Normale Superiore di Pisa a soli 23 anni, fu anche politico e patriota, senatore del Regno nonché Presidente dell'Accademia dei Lincei e primo presidente del CNR. Fu soprattutto uno dei 12 accademici italiani che si rifiutarono di giurare fedeltà al fascismo. Collegato a saggi e pubblicazioni anche l'evento serale di domenica 7 maggio, al Teatro Miela alle 20.30: **“Un altro futuro è possibile”** vedrà dialogare il giornalista e divulgatore scientifico **Roberto Paura**, autore di **“Occupare il futuro”** (Codice edizioni), con il biologo e divulgatore scientifico **Danilo Zagaria**, fresco finalista al Premio Galileo con **“In alto mare. Paperelle, ecologia, Antropocene”** (Add edizioni). Due sguardi lucidi su cosa attenda gli esseri umani, ancorati sulle enormi sfide del presente ma non rassegnati. Modera la giornalista Francesca Iannelli.

Nell'ambito del Festival un piccolo focus sarà dedicato al cosiddetto **“umanesimo scientifico”**, con due incontri legati a questo orizzonte: il primo, sabato 6 maggio alle 16 all'Antico Caffè San Marco, propone il dialogo fra **Guido Saracco**, dal 2018 Rettore del Politecnico di Torino, e la ricercatrice **Mariacristina Sciannamblo**, coordinati da Giuseppe Tiplido, docente di “sociologia della pseudoscienza”. Partendo da alcuni degli spunti offerti dal libro **“Guerre di confine: autorità epistemiche e società in transizione”** (Meltemi edizioni), la conversazione si focalizzerà sull'importanza strategica dell'innovazione tecnologica per gettare le premesse di scenari futuri migliori, sostenibili, pacifici, inclusivi, dignitosi per ogni essere umano e non. Il secondo, martedì 9 maggio alle 18.15 all'Antico Caffè San Marco, metterà al centro della conversazione **“I promemoria di Italo Calvino**

per affrontare il Terzo Millennio". Ne **"L'innovatore Rampante"** (Luiss University Press), **Andrea Precipe** e **Massimo Sideri** suggeriscono infatti di usare il Metodo Calvino, che si basa sulla interazione tra gli opposti, per interpretare il millennio che viviamo. Il metodo scientifico si intreccia così con le scienze umanistiche e sociali. L'autore Massimo Sideri converserà con **Roberto Trotta**, professore di fisica teorica alla SISSA, lo scienziato dell'ICTP **Claudio Tuniz** e **Sergia Adamo**, docente di letterature comparate e teoria della letteratura. Conduce la giornalista Agnese Baini.

SPETTACOLI ED EVENTI ESPERIENZIALI A SCIENZA E VIRGOLA 2023

Il documentario dedicato a Margherita Hack, figura iconica del gotha scientifico internazionale e della città di Trieste, sigla la **serata inaugurale di Scienza e Virgola 2023: giovedì 4 maggio**, infatti, al Teatro Miela alle 21 si proietta **"Margherita. La voce delle stelle"**, realizzato per il centenario della nascita della grande astrofisica. Il film sarà introdotto dalla direttrice del Trieste Film Festival **Nicoletta Romeo** con **Steno Ferluga**, astrofisico e accademico, storico collega di Margherita Hack all'Osservatorio Astronomico di Trieste. L'occasione per ritrovare il senso profondo dell'opera di Margherita Hack, grazie alla sua voce viva nella lunga registrazione rilasciata a Federico Taddia, suo amico e biografo ufficiale. Sempre nella serata di giovedì 4 maggio Scienza e Virgola ospiterà alle 21 **nella Sala Bergamas di Gradisca il debutto di "Antigone. Ovvero l'ineluttabilità della legge di Darwin"**, una produzione del Teatro Miela Bonawentura, in collaborazione con Artisti Associati Gorizia. La *mise en espace*, diretta da **Diana Höbel**, porta in scena il dramma in un atto di **Guido Chiarotti**, ed è affidata agli attori Maurizio Zacchigna, Roberta Colacino, Marco Puntin, Antonio Veneziano, Maria Claudia Mansi, Mattia Benedetti. **Lo spettacolo sarà poi di scena a Trieste lunedì 8 maggio, alle 20 al Teatro Miela.**

Sabato 6 maggio, alle 20 al Teatro Miela ancora un evento che unisce attualità e ricerca scientifica: è **"Se.No. Una storia vera di cura e rinascita"**, con l'attrice **Giulia Toniutti** laureata in biotecnologie con un master in Comunicazione della Scienza conseguito alla SISSA. Lo spettacolo esplora, sotto l'aspetto umano e quello medico e scientifico, le conseguenze del tumore mammario, prestando attenzione anche alla descrizione delle procedure diagnostiche e di cura.

Partecipazione sarà la parola chiave dell'edizione 2023 di Scienza e Virgola, con gli eventi esperienziali che nella giornata di venerdì 5 maggio accoglieranno il pubblico, all'Antico Caffè San Marco: alle 16.30 si parte con **"L'olfatto? Non me n'ero mai curata..."**, il seminario condotto da **Anna Menini**, professore ordinario di Fisiologia alla SISSA, per esplorare un senso affascinante ma spesso sottovalutato e approfondire il suo funzionamento nella nostra quotidianità, alla scoperta di odori e sapori. Conduce **Eugenia Fenzi**, direttrice dell'Antico Caffè San Marco. Seguirà, per un numero chiuso di partecipanti, il **percorso di degustazione "Ti fidi del tuo naso? Degustazione... al buio!"**, un viaggio sensoriale fra salumi e vini del Carso, in compagnia di Vincenzo di Nuzzo, maestro assaggiatore e delegato FVG ONAS e del degustatore esperto Robi Jakomin di ONAV. Alle 19, sempre all'Antico Caffè San Marco, prenderà il via **"Cenere memorie. Aperitivo con dj set e installazioni di arte e scienza in virtual reality"**, una passeggiata in realtà virtuale attraverso frammenti di aree boschive del Carso bruciate nei roghi dell'estate 2022, restituite attraverso scansioni 3D effettuate nei giorni successivi agli incendi. Ci guideranno il divulgatore scientifico **Francesco Scarel**, con il motion graphic designer **Giacomo Bompan** e il matematico e compositore di musica elettronica **Andrea Gulli**.

Nel gran finale di Scienza e Virgola, martedì 9 maggio al Teatro Miela dalle 20.30, tutti potremo sentirci **"Astronomi per una Notte"** ed **esplorare l'universo in diretta con il Virtual Telescope**. Il grande schermo si animerà di stelle come una volta celeste da esplorare con la guida degli astronomi e divulgatori del Planetario di Roma **Stefano Giovanardi** e **Gianluca Masi**, fondatore del Virtual Telescope Project. I potenti telescopi permetteranno di osservare in tempo reale gli astri del cielo di primavera: ammassi stellari, nebulose, galassie, asteroidi di passaggio.

I LABORATORI DI SCIENZA E VIRGOLA

La partecipazione a Scienza e Virgola 2023 si declina anche attraverso i laboratori organizzati per adulti e giovani. Bambini e bambine potranno capire meglio cosa significa che **“La Terra è un pianeta con la febbre”** nel laboratorio organizzato in collaborazione con il Patto della Lettura da un’idea di Raffaella Fort e Mavis Toffoletto. Così impareranno l’importanza della prevenzione degli sprechi idrici nella nostra quotidianità, per contrastare l’incalzare della siccità. Gli adulti potranno spaziare fra un laboratorio di **neuroscienze e fotografia sperimentale** con il fotogiornalista Marco Capovilla, un laboratorio di **illustrazione naturalistica ad acquerello** condotto nell’Area Marina Protetta di Miramare dall’illustratore, biologo e pittore naturalistico Federico Gemma, e il **laboratorio creativo di bioplastica**, a partire da rifiuti e scarti alimentari, in collaborazione con l’Immaginario Scientifico. **Comics&Science** è invece il divertente laboratorio per scoprire il potenziale didattico del fumetto, in collaborazione con TriesteBookFest, condotto dall’autore e fumettista Gabriele Peddes e da Jacopo Peretti Cucchi del team redazionale C&S.

LE PAROLE DEL DIRETTORE DELLA SISSA e DEI PARTNER DI SCIENZA E VIRGOLA

Andrea Romanino, Direttore della SISSA

«Scienza e Virgola è una manifestazione alla quale la SISSA tiene in modo particolare perché promuove un dialogo tra scienza e società quantomai centrale in questo momento storico e rappresenta un momento di incontro conviviale di realtà culturali tutte in qualche modo a cavallo tra scienza e letteratura».

Enzo D’Antona, Presidente Cooperativa Bonawentura

«Anche quest’anno Bonawentura/ Teatro Miela in collaborazione con la Sissa per Scienza e Virgola propone, all’interno della propria rassegna MI&LAB che da anni si occupa di scienza legata allo spettacolo e alla musica, l’affascinante dialogo tra Stefano Giovanardi e Gianluca Masi dal titolo “Astronomi per una Notte- Esplorare l’Universo in diretta con il Virtual Telescope”. Il teatro Miela, per una sera si trasformerà in un osservatorio astronomico e il grande schermo si animerà di stelle come una volta celeste».

Nicoletta Romeo, Casa del Cinema e Direttrice del Trieste Film Festival

«Sono felicissima che anche per questa settima edizione di ‘Scienza e Virgola’ il Trieste Film Festival continui a collaborare con un festival multimediale dove scienza e cinema dialogano e riflettono su grandi temi della contemporaneità. Quest’anno l’omaggio sarà dedicato a una figura di rilievo, Margherita Hack, che ha intrecciato la propria vita di donna e scienziata con Trieste, a partire dagli anni della nomina a direttrice dell’Osservatorio Astronomico di Trieste, prima donna nella storia italiana a ottenere questo titolo. Una scienziata libera, ironica e refrattaria ai cliché, una vera fonte di ispirazione, soprattutto per quelle giovani donne che hanno intenzione di intraprendere una disciplina STEM».

Daniele Terzoli, Casa del cinema

«La Casa del Cinema partecipa anche a questa nuova edizione di 'Scienza e Virgola' con un film emblematico e attualissimo, "Siccità" di Paolo Virzì, scritto assieme a Francesca Archibugi, Francesco Piccolo e Paolo Giordano: un lungometraggio che racconta lo stravolgimento del paesaggio urbano e umano di fronte agli effetti dell'antropocene, in una sorta di neorealismo profetico che parla al pubblico dei nostri tempi e del nostro futuro, e riesce a tradurre l'emergenza della crisi climatica in un immaginario mondo visibile ormai pericolosamente vicinissimo».

Eugenia Fenzi, Direttrice dell'Antico Caffè e Libreria San Marco

«Sono felice che anche in questa edizione di S&V possiamo proporre due eventi che indagano sull'interazione che c'è tra scienza ed enogastronomia. Quest'anno il focus è sull'olfatto. Nostro preziosissimo alleato che ci permette di destreggiarci tra profumi, aromi e fragranze. Nello specifico ospiteremo una lezione sull'olfatto a cura della professoressa Anna Menini della SISSA a cui seguirà una masterclass con due degustatori d'eccezione che ci guideranno alla scoperta dei vini e dei salumi del Carso».

Loriana Ursich, Presidente del TriesteBookFest

«TriesteBookFest anche quest'anno collabora con Scienza&Virgola, proseguendo un percorso iniziato sei anni fa e nel quale ci siamo ritagliati uno spazio ben definito occupandoci dei laboratori che mettono in connessione la creatività con la scienza. Il laboratorio di quest'anno, che si terrà all'Antico Caffè San Marco, altro storico partner della manifestazione, parte dal progetto editoriale di "Comics & science" curato da Roberto Natalini e Andrea Plazzi per Feltrinelli. Infatti, avremo lunedì 8 maggio un workshop con Gabriele Peddes e Jacopo Peretti Cucchi, collaboratori della raccolta; un'occasione unica per imparare a sviluppare contenuti scientifici attraverso la tecnica del fumetto».

IMMAGINI

Crediti:
Cumrum Vafa: Harvard University
Sheila Jasanoff: Martha Stuart

SISSA

Scuola Internazionale
Superiore di Studi Avanzati
Via Bonomea 265, Trieste
W www.sissa.it

Facebook, Twitter

[@SISSAschool](https://www.facebook.com/SISSAschool)

CONTATTI

COMUNICAZIONE SISSA

Nico Pitrelli
M pitrelli@sissa.it
T 339 1337950

VUESSE&C Studio

M ufficiostampa@volpesain.com
T 392 2067895 – 335 6023988
349 0671710 - 328 6785049